



VIA LIBERA DEL GOLDEN POWER AGLI ACCORDI CON I FORNITORI, TRA CUI NOKIA, ZTE E THALES

Eolo prepara rete Fwa a 1 Giga

Nella prima metà del 2025 via a installazioni e test, poi lo sbarco sul mercato grazie alle frequenze 5G di Fastweb. Nel primo semestre crescono ricavi ed ebitda. L'ad Garrone: verso 700 mila clienti

DI ALBERTO MAPELLI

Eolo prosegue nel suo percorso di crescita nei primi sei mesi dell'anno fiscale e pianifica il lancio della rete Fwa a 1 Gbps con l'annuncio di alcune partnership di primo piano a livello internazionale e una prima tabella di marcia per lo sbarco sul mercato. Secondo quanto *MF-Milano Finanza* è in grado di anticipare, il gruppo tlc ha chiuso al 30 settembre il primo semestre fiscale con 121,7 milioni di euro di fatturato, in crescita del 5,8%, e un adjusted ebitda di 69 milioni (+9,1%). I clienti sono lievitati del 5,9% a 691 mila e «la previsione è di arrivare a 700 mila entro la fine del 2024», racconta l'amministratore delegato Guido Garrone. «Siamo molto soddisfatti dell'andamento della prima metà dell'anno, che certifica la nostra crescita a ritmi superiori al mercato». Eolo ha chiuso gli ultimi due esercizi con perdite per 244 e 80 milioni. Per quanto sia presto per prospettare un pareggio di bilancio, il percorso su cui è la società «sta portando il free cash flow operativo verso il territorio positivo», aggiunge Garrone.

A spingere la crescita di Eolo contribuirà anche l'avvio del progetto Fwa a 1 giga in download e 200 mega in upload tramite le frequenze 5G a 26 GHz di Fastweb, come da accordo siglato ad aprile. Di fatto «potremo garantire una velocità di connessione pienamente equiparabile a quella della fibra ottica e a livello dei target europei», ricor-

da il ceo di Eolo. Il gruppo ha stretto alcune partnership di fornitura con gruppi internazionali di primo piano, che consentiranno economie di scala. In base agli accordi, che hanno passato il vaglio del golden power, Nokia e Zte forniranno la tecnologia per la realizzare l'infrastruttura di accesso radio e le antenne riceventi da posizionare sulle abitazioni dei clienti, mentre Mavenir, 6Wind e Thales forniranno i componenti della Core Network 5G. «La tabella di marcia prevede l'avvio delle installazioni e una fase di test nel primo semestre 2025, mentre nella seconda metà dell'anno lo lanceremo sul mercato con tariffe più elevate rispetto alla connessione standard a 300 Mega», spiega Garrone. Il primo obiettivo «sarà intervenire su mercati in cui sappiamo che potrebbe esserci domanda, come location turistiche in espansione». L'altra grande sfida sarà «identificare con Fastweb alcuni importanti clienti che potremmo gestire in collaborazione». Nel complesso l'obiettivo sarà fare meglio dei 40 mila clienti aggiuntivi netti attesi per quest'anno.

Infine un passaggio sui rumors raccontati da *MF-Milano Finanza* in merito alla possibile uscita del primo azionista Partners Group, oggi al 75% del capitale di Eolo. «Da manager non commento le indiscrezioni riguardanti la proprietà», conclude Garrone. «Il mondo delle tlc sta vivendo una fase di consolidamento, ma i nostri azionisti credono nel progetto e ci stanno so-





stenendo, come testimoniano i 50 milioni di aumento di capitale decisi a inizio anno». (riproduzione riservata)



*Guido
Garrone*

